

AssoArpa

DIRIGENTE AMBIENTALE

Inquadramento
giuridico ed economico





Perché é stato introdotto il profilo di
DIRIGENTE AMBIENTALE

Il problema dell'inquadramento giuridico ed economico dei dirigenti
confluiti in ARPA da altri comparti o settori



L'IMPEGNO DI AssoARPA



CCNL PER LA FORMULAZIONE DELLE TABELLE DI EQUIPARAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLE ARPA A QUELLO APPARTENENTE ALL'AREA DELLA DIRIGENZA SPTA DEL SSN – 21 luglio 2005

ART. 5 - DIRIGENTE AMBIENTALE

1. A decorrere dal corrente quadriennio 2002-2005, in via transitoria (salva diversa disciplina del successivo CCNL), nel ruolo tecnico è istituito il profilo professionale di “dirigente ambientale”, sulla base delle seguenti indicazioni:
 - a) le ARPA individuano nei propri regolamenti concorsuali i requisiti specifici richiesti per l'assunzione di dirigenti ambientali, in relazione ai propri settori di attività;
 - b) i requisiti di accesso a tale figura dirigenziale sono quelli stabiliti dall'art. 26 del d. lgs. 165/2001.
2. In prima applicazione, le ARPA inquadrano nel profilo di “dirigente ambientale” i dirigenti ivi in servizio provenienti dai ruoli professionale o tecnico del SSN, nonché i dirigenti provenienti da altri comparti o settori privati.
3. I dirigenti inquadrati nel nuovo profilo mantengono il trattamento economico in godimento, sino alla stipula del CCNL.
4. Nelle more della stipula del CCNL, ai dirigenti ambientali di nuova assunzione si applica il trattamento economico previsto per i dirigenti appartenenti al ruolo tecnico.



CCNL PER LA FORMULAZIONE DELLE TABELLE DI EQUIPARAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLE ARPA A QUELLO APPARTENENTE ALL'AREA DELLA DIRIGENZA SPTA DEL SSN – 21 luglio 2005

INQUADRAMENTO GIURIDICO

ART. 4 – INQUADRAMENTO DEI DIRIGENTI

1. Le tabelle di equiparazione producono i propri effetti economici con l'inquadramento dei dirigenti confluiti nelle ARPA negli organici delle medesime, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data dell'inquadramento. Per le ARPA già avviate nel 1998, la data dell'inquadramento del personale decorre del 1/1/1998.
2. I dirigenti provenienti dal SSN mantengono l'inquadramento conseguito all'atto del trasferimento e nei loro confronti trovano totale applicazione sotto il profilo economico e normativo le clausole dei CCNL dell'8 giugno 2000.
3. I dirigenti provenienti dai comparti o settori privati dovranno essere ricondotti ai profili corrispondenti del ruolo PTA, fatto salvo quanto previsto per il profilo di dirigente ambientale.



CCNL PER LA FORMULAZIONE DELLE TABELLE DI EQUIPARAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLE ARPA A QUELLO APPARTENENTE ALL'AREA DELLA DIRIGENZA SPTA DEL SSN – 21 luglio 2005

INQUADRAMENTO GIURIDICO

ART. 7 – NORME FINALI

1. Il servizio svolto dal personale dirigenziale presso i settori, gli enti e le aziende di provenienza è equiparato, ai fini delle procedure selettive e concorsuali, al servizio svolto presso le ARPA.
2. I regolamenti concorsuali delle ARPA devono essere coerenti per i requisiti generali con le vigenti disposizioni in materia di ammissione all'impiego (art. 28 d. lgs. 165/2001). Detti regolamenti, ove il personale appartenente al profilo di dirigente ambientale venga adibito al settore sanitario, potranno prevedere i requisiti individuali dell'art. 26 del d. lgs. 165/2001 come alternativi a quelli previsti dal DPR 483 del 1997 per l'accesso alla dirigenza di detto ruolo.



REQUISITI DI ACCESSO DA STABILIRE IN SEDE REGOLAMENTARE

Riunione AssoARPA del 25 settembre 2006

- Diploma di laurea (magistrale o specialistica).
- Requisiti:
 - 1) - dipendenti di ruolo presso PA con almeno 5 anni di servizio nel profilo professionale di categoria D per l'accesso al quale sia richiesto diploma di laurea o laurea di I livello;
 - almeno 5 anni di servizio prestato in ambiti, discipline o attività di natura tecnico-ambientale attinenti ai compiti istituzionali dell'ARPA.
 - 2) OPPURE:
 - incarichi dirigenziali presso PA o strutture private per almeno 5 anni;
 - almeno 5 anni operanti in ambiti di competenze e discipline attinenti ai compiti istituzionali dell'ARPA, con mansioni di natura tecnico-ambientale.
 - 3) OPPURE:
 - qualifica di dirigente presso PA;
 - almeno 2 anni funzioni dirigenziali di natura tecnico-ambientale in ambiti di competenze e discipline attinenti ai compiti istituzionali dell'ARPA.



CCNL PER LA FORMULAZIONE DELLE TABELLE DI EQUIPARAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLE ARPA A QUELLO APPARTENENTE ALL'AREA DELLA DIRIGENZA SPTA DEL SSN – 21 luglio 2005

INQUADRAMENTO ECONOMICO

ART. 3 – STRUTTURA RETRIBUZIONE

1. Al personale dirigente confluito nelle ARPA sono attribuiti il trattamento economico fondamentale ed accessorio di cui al CCNL 8 giugno 2000.
2. Il trattamento economico del personale confluito è formato dalle seguenti voci:
 - a) stipendio tabellare iniziale;
 - b) indennità integrativa speciale;
 - c) retribuzione individuale di anzianità;
 - d) retribuzione di posizione minima;
 - e) indennità di esclusività (per i dirigenti sanitari);
 - f) indennità di struttura complessa;
 - g) l'incremento di LIRE 2.900.000 della parte variabile della retribuzione di posizione per i dirigenti dei ruoli PTA, alle stesse condizioni previste per i corrispondenti dirigenti del SSN;
 - h) retribuzione di risultato nonché le voci corrisposte sulla base delle condizioni di lavoro ove spettanti.



CCNL PER LA FORMULAZIONE DELLE TABELLE DI EQUIPARAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLE ARPA A QUELLO APPARTENENTE ALL'AREA DELLA DIRIGENZA SPTA DEL SSN – 21 luglio 2005

INQUADRAMENTO ECONOMICO

ART. 3 – STRUTTURA RETRIBUZIONE

3. Alla costituzione del trattamento economico dei dirigenti confluiti concorre ogni indennità o trattamento economico comunque denominato, avente natura fissa e ricorrente e avente riflessi ai fini del trattamento previdenziale, agli stessi corrisposta in base al contratto di provenienza.
4. Nel caso in cui il trattamento economico in godimento da parte del dirigente - con esclusione della retribuzione di risultato e delle voci corrisposte sulla base delle condizioni di lavoro – dia luogo ad un saldo positivo rispetto al trattamento economico spettante, la parte residua viene conservata come assegno *ad personam*, utile ai fini previdenziali ed assistenziali e del trattamento di fine rapporto, salvo che non si tratti di somme percepite a titolo di retribuzione di risultato comunque denominata negli enti o settori di provenienza. Tale assegno entra a far parte della retribuzione di posizione individuale.



PROBLEMI DI APPLICAZIONE DELLE NORME DEL CCNL DEL 21 LUGLIO 2005

- Inquadramento delle lauree sanitarie nei ruoli PTA.
- Istituzione in “*via transitoria*” del dirigente ambientale.
- Differenze retributive tra ruolo sanitario e ruoli PTA.
- Questione dell’assorbibilità dell’assegno *ad personam*.
- Resistenze sindacali.

Impegno per una nuova norma chiarificatrice nel CCNL



RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PROFILO DEL DIRIGENTE AMBIENTALE

ARPA EMILIA ROMAGNA

- ✓ Inquadramento dei dirigenti (biologi, chimici e fisici) provenienti da altri comparti e settori nel ruolo tecnico come dirigenti ambientali.
- ✓ Non sono state adottate misure concernenti la differenziazione economica tra ruolo sanitario ed altri ruoli.



RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PROFILO DEL DIRIGENTE AMBIENTALE

ARPA LOMBARDIA

- ✓ Inquadramento dei dirigenti provenienti da altri comparti nei ruoli PTA, tra cui **1** come dirigente ambientale.
- ✓ Prevista retribuzione di posizione maggiore per i ruoli PTA, al fine di colmare la differenza stipendiale con il ruolo sanitario (per la retribuzione di risultato non ci sono differenze).



RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PROFILO DEL DIRIGENTE AMBIENTALE

ARPA MARCHE

- ✓ Sono confluiti solo dirigenti provenienti dal SSN.
- ✓ Non sono attualmente previsti in dotazione organica posti di dirigente ambientale.
- ✓ Non sono state adottate misure concernenti la differenziazione economica tra ruolo sanitario ed altri ruoli.



RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PROFILO DEL DIRIGENTE AMBIENTALE

ARPA PUGLIA

- ✓ Sono confluiti solo dirigenti provenienti dal SSN.
- ✓ Previsti n. **10** dirigenti ambientali nella dotazione organica approvata dalla Regione nel 2006, attualmente non sono ancora stati banditi i concorsi a tempo indeterminato.
- ✓ È in servizio un dirigente ambientale a tempo determinato.
- ✓ Non sono state adottate misure concernenti la differenziazione economica tra ruolo sanitario ed altri ruoli.



RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PROFILO DEL DIRIGENTE AMBIENTALE

ARPA TOSCANA

- ✓ Agosto 2005: inquadramento dei dirigenti provenienti da altri comparti nei ruoli PTA.
- ✓ Novembre 2005: inquadramento nel nuovo profilo di dirigente ambientale dei soggetti interessati (sentenza del GL).
- ✓ Non sono state adottate misure concernenti la differenziazione economica tra ruolo sanitario ed altri ruoli.



RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PROFILO DEL DIRIGENTE AMBIENTALE

ARPA UMBRIA

- ✓ Inquadramento dei dirigenti provenienti da altri comparti nei ruoli PTA, nessuno come dirigente ambientale.
- ✓ Assunzione di **1** dirigente ambientale nel 2009.
- ✓ Non sono state adottate misure concernenti la differenziazione economica tra ruolo sanitario ed altri ruoli.



RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PROFILO DEL DIRIGENTE AMBIENTALE

ARPA VENETO

- ✓ Inquadramento dei dirigenti provenienti da altri comparti nei ruoli PTA, nessuno come dirigente ambientale.
- ✓ Sperimentazione di modalità perequative, di natura progettuale, per colmare la differenziazione economica tra ruolo sanitario ed altri ruoli, volte ad assicurare, a parità di funzioni svolte, il medesimo trattamento.
- ✓ Avviata la contrattazione integrativa al fine di definire quote differenti di retribuzione di risultato a seconda del ruolo e della tipologia dell'incarico.



RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUL PROFILO DEL DIRIGENTE AMBIENTALE

ARPA MOLISE

- ✓ Sono confluiti solo dirigenti provenienti dal SSN.
- ✓ Previsto in dotazione organica **1** posto di dirigente ambientale.
- ✓ Regolamentato l'accesso al profilo professionale di dirigente ambientale.

- ✓ Non sono state adottate misure concernenti la differenziazione economica tra ruolo sanitario ed altri ruoli.



CONCORSI BANDITI PER L'ASSUNZIONE DI DIRIGENTI AMBIENTALI

- ARPA CAMPANIA
- ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA
- ARPA LOMBARDIA
- ARPA PUGLIA
- ARPA VENETO
-



Esperienze a confronto ...





D. LGS. 165/2001

ART. 28 – ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE

1. Alla qualifica di dirigente si accede mediante concorso per esami ovvero mediante corso-concorso.

Requisiti:

- 1) Dipendenti di ruolo delle PA, muniti di laurea, con almeno 5 anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (3 anni se in possesso di diploma di specializzazione; per le PA statali 4 anni in caso di corso concorso).
- 2) Dirigenti in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, muniti di laurea, che abbiano svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali.
- 3) Incarichi dirigenziali o equiparati in PA per almeno 5 anni, muniti di diploma di laurea.
- 4) Servizio continuativo per almeno 4 anni presso enti ed organismi internazionali con esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali, per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.



D. LGS. 165/2001

ART. 26 – NORME PER LA DIRIGENZA DEL SSN

1. Alla qualifica di dirigente dei ruoli PTA del SSN si accede mediante concorso pubblico se in possesso del relativo diploma di laurea.

Requisiti:

- 5 anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del SSN nella posizione funzionale di 7° e 8° livello;
- 5 anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in qualifiche funzionali di 7°, 8° e 9° livello di altre PA.

Per il ruolo TP:

- esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o PA;
- attività documentate presso studi professionali provati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.



D.P.R. 483/1997

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO
A SECONDA DEI DIVERSI PROFILI:**

- diploma di laurea;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- iscrizione all'albo dell'ordine professionale, ove prevista.



CCNL AREA DIRIGENZA MEDICO-VETERINARIA DEL SSN II BIENNIO 2004/2005 - firmato il 5 luglio 2006

DICHIARAZIONE A VERBALE N. 18

“Il CCNL del 21 luglio 2005 è stato stipulato senza che al tavolo negoziale siano state convocate le OO.SS. maggiormente rappresentative della dirigenza sanitaria del SSN nonostante le pattuizioni ivi contemplate abbiano pesantemente inciso sul ruolo e sulle prerogative della dirigenza sanitaria del SSN confluita alle dipendenze delle ARPA.

Le sottoscritte OO.SS.MM. e Veterinarie lamentano il difetto di coordinamento tra le previsioni dei CCNL della dirigenza sanitaria ed il CCNL di cui sopra, la cui applicazione – specie con la creazione dell’ibrida figura del dirigente ambientale – determina, nei fatti, una evidente sperequazione ai danni della dirigenza sanitaria.

Le sottoscritte OO.SS. ribadiscono l’esigenza che sulla intera materia si provveda alla convocazione di un tavolo di negoziazione comune in modo da evitare il caos applicativo oggi verificabile in qualunque realtà nazionale.”